

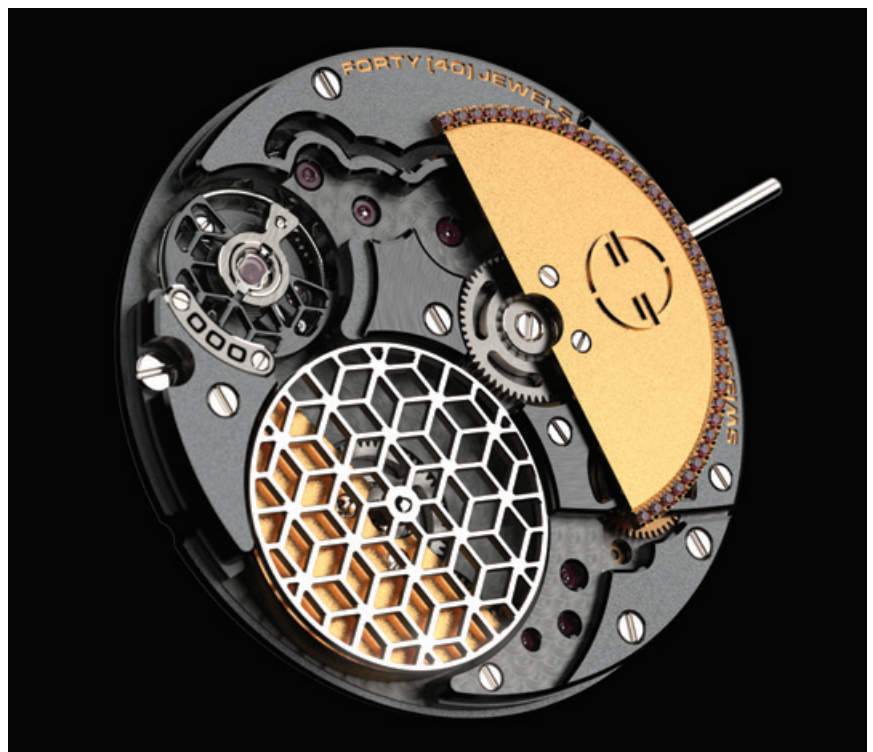
UN TEMPO DIVERSO

ALL'INCROCIO TRA ARTIGIANATO E CONTEMPLAZIONE,
EMMANUEL BOUCHET DIMOSTRA COME CONVINZIONE, PUREZZA MECCANICA
E UN DECENNIO DI RESILIENZA POSSANO RIDEFINIRE IL SENSO
STESSO DEL TEMPO

di Sergio Galanti

Emmanuel Bouchet parla delle sue nuove creazioni con voce pacata e un rispetto profondo. Ai Geneva Watch Days ha presentato la collezione Source, una coppia di orologi che concentra dieci anni di riflessioni in un palcoscenico di 39 millimetri. Per lui non contano la silhouette o l'ornamento, ma la "novità del movimento": un'architettura compatta a doppio rotore pensata per fornire la coppia

*La collezione
Source Aleph monta
il movimento meccanico a
carica automatica in-house
EB21L, 33,45 mm x 6,66 mm,
con doppio rotore e
composto da
283 componenti;
21.600 alternanze/ora.*





Emmanuel Bouchet, maestro orologiaio indipendente e creatore di Complication One e della collezione Source.



Il Source Ribbon presenta una cassa da 39 mm, movimento automatico EB21L a doppio rotore ed è disponibile in oro bianco a 18 carati, oro rosa 4N, platino o titanio. Prezzo: su richiesta.

avevo alcuna intenzione di creare una marca; un minuto dopo sapevo che sarebbe nata". Parla della curva, della purezza, del senso di origine. Sul quadrante, coni che ruotano come piccoli alberi mossi da un vento leggero; su uno di essi, un diamante scandisce i secondi: "Se il diamante è eterno, anche il tempo è eterno". Nel mondo di Bouchet, la meccanica è metafora; ogni moto diventa un'allegoria dell'inquietudine del tempo.

necessaria alle complicazioni di domani. Un gesto tecnico dissimulato nella purezza di linee primordiali. Aleph, il cuore simbolico della collezione, prende nome e forma da

una linea intravista nelle grotte di Lascaux (Francia). Quella linea sarebbe diventata destino. Bouchet ricorda l'istante con la nettezza di un fulmine: "Un minuto prima non

IL PERCORSO VERSO L'INDIPENDENZA È STATO TUTT'ALTRO CHE SERENO. Il lavoro sull'Opus 12 per Harry Winston gli mostrò le vette della complicazione. E il prezzo dell'ambizio-

LINEE PRIMORDIALI

Quando Emmanuel Bouchet parla di Aleph, evoca una forma originaria: una linea intravista nelle grotte di Lascaux, uno dei più antichi santuari dell'arte umana (in foto; Bayes Ahmed/worldhistory.org). Nei graffiti paleolitici, la figura del toro è spesso ridotta a un tratto essenziale, un segno capace di suggerire presenza senza descriverla. Quella curva primitiva concentra potenza, movimento e nascita. Bouchet vi riconobbe un archetipo: una forma nuda, antica eppure modernissima, che incarna l'idea di purezza strutturale. È la linea che non rappresenta, ma rivela; un gesto che resiste al tempo e invita alla contemplazione. Da qui il nome Aleph, la prima lettera dell'alfabeto proto-sinaitico, simbolo di origine e apertura. Nei suoi orologi quella linea diventa principio generativo, identità meccanica e poetica, che orientano l'intera collezione.





L'ancora in acciaio e silicio dello scappamento sul lato quadrante del Complication One. Mentre l'ancora sul lato movimento trasmette la frequenza, questa è l'organo che distribuisce il tempo.

ne. Quando Swatch Group acquisì la marca e i progetti collaborativi si interruppero, Centagora, l'atelier di sviluppo su cui Bouchet aveva costruito la sua carriera, gli crollò sotto i piedi. "Una volta che fai un passo avanti così, non puoi tornare indietro", dice con il tono di chi ricorda un balzo silenzioso e irrevocabile verso l'incertezza. Il denaro scarseggiava. E

anche la fiducia. Ma la fede - nell'arte orologiera, nel lavoro - rimase.

Oggi Bouchet vive tra due mondi complementari. MaClef, il suo atelier tecnico, che sviluppa movimenti, complicazioni e talvolta orologi completi per altre Maison, è ciò che mantiene l'azienda operativa. Le sue creazioni custodiscono le idee che lo definiscono. Un equilibrio fragile.

L'EPOPEA DELL'OPUS

La serie Opus di Harry Winston, avviata nel 2001, è stata uno dei progetti più visionari dell'orologeria contemporanea. Ogni anno la Maison invitava un orologiaio indipendente di grande talento a creare un pezzo radicale, libero da vincoli commerciali e guidato solo dall'immaginazione meccanica. In totale furono realizzati 14 Opus. Ne nacque una collezione in cui la tecnica diventava racconto, teatro e sperimentazione estrema, dando visibilità globale a molti creatori, tra cui Emmanuel Bouchet, che realizzò l'Opus 12 (in foto). Dopo l'acquisizione del brand Harry Winston da parte di Swatch Group, nel 2013, il progetto fu gradualmente abbandonato e anche l'Opus 12 non fu più prodotto. Quello dell'Opus di Harry Winston rimane un capitolo eccezionale, che ha ridefinito l'idea di creatività condivisa nell'orologeria.



“Creare la propria marca è costoso”, dice senza frustrazione, con l'accettazione artigiana del prezzo della creazione, “MaClef paga gli stipendi, gli orologi Emmanuel Bouchet pagano il senso”.

COMPLICATION ONE - CON LA LETTURA DISSOCIATA DEL TEMPO, in cui ore, minuti e secondi si scompongo-

no e ricompongono - è stata la sua prima protesta contro la compiacenza dell'orologeria. Innovazione e finitura sono inseparabili: la macchina offre precisione, ma la mano offre verità e “Il cliente ha il diritto di ricevere il meglio”. Bouchet è osservatore critico e attore riluttante del panorama indipendente di oggi. Vede talento, sincerità e innovazio-

ne autentica, ma - a suo dire - anche un'ondata di nomi sostenuti più dal marketing che dalla maestria. “Perché in orologeria è accettabile iniziare senza conoscere il mestiere?” domanda, dando voce a una frustrazione condivisa tra gli orologiai, ma raramente espressa. Eppure l'ascesa degli indipendenti ha creato nuove possibilità per l'autenticità, per voci


COME SI LEGGE?

Nel Complication One, sul lato del quadrante a sinistra dello scappamento centrale, si trovano le ore, visualizzate tramite indicazione saltante della sfera. I minuti sono suddivisi su due livelli in un sottoquadrante sul lato destro: un contatore decimale che salta di dieci in dieci, e una lancetta dei minuti singoli, sovrastante. Nell'esempio in foto, il Complication One Contrast Black - con cassa in titanio con trattamento

ADLC nero e quadrante in onice - segna le ore 10 (a sinistra) e 28 minuti (a destra). A ore 12, un ampio contatore dei secondi si combina con l'indicatore giorno/notte. Questa suddivisione in cinque livelli temporali - giorno e notte, ora, decine di minuti, minuti e secondi - rappresenta la filosofia di Bouchet: rallentare la percezione del tempo attraverso la sua scomposizione architettonica.



prima soffocate dai grandi nomi dell'industria. Il futuro di Bouchet ruota intorno a una parola: Contemplation. La trilogia in arrivo nel 2026, in cui ciascun modello, con un linguaggio estetico distinto, custodirà un meccanismo che affina dal 2019, un sistema che descrive come "qualcosa che non è mai stato fatto". L'orologio è pensato per catturare l'attenzione due volte: prima del proprietario, poi dell'orologiaio, chiamato a scoprire la geometria nascosta che lo rende possibile. Un invito alla lentezza, alla curiosità, allo stupore tecnico.

EMMANUEL BOUCHET CONOSCE I PROPRI LIMITI E LI PROTEGGE: circa cinquanta pezzi all'anno - mai di più. La crescita non sarà forzata, né il successo potrà deformare il mestiere: "L'esclusività implica responsabilità", sottolinea. Una lista d'attesa è accettabile, un compromesso no. La sostenibilità, per lui, è la preservazione dell'integrità contro l'espansione dei volumi. Verso la fine della conversazione, la sua voce si fa più morbida. L'orgoglio che esprime non è quello dell'ego, ma quello della continuità, del mantenere viva una tradizione meccanica mentre il mondo corre altrove. Bouchet non costruisce semplicemente orologi: crea le condizioni in cui il tempo diventa qualcosa da sentire, da contemplare, deliberato, vivo. 



Source Aleph White Gold Green con cassa in oro bianco da 39 mm, movimento automatico in-house EB21L con doppio rotore e coni rotanti con diamanti e smeraldi incastonati. Prezzo: su richiesta.



Complication One Aleph con cassa da 44 mm, movimento manuale in-house EB63E, indicazione dissociata dell'ora, quadrante aperto con scappamento a vista. Prezzo: su richiesta.